



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

22 DICEMBRE 2015 - ORE 10,30

in Arezzo - presso la sede di EAUT in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	- ASSENTE -
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	- ASSENTE -
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	- ASSENTE -
GIORNI Nora (Comp.te)	3	

(*1) PRESENTE FINO ALL'ORE 12,00 DEL 22-12-2015

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 83
22 dicembre 2015

OGGETTO: Spese per l'esercizio 2016 - art. 11, comma 3, Statuto. Autorizzazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente <input type="checkbox"/>	Assente x
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa fra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Imguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DIRGR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione di E.A.U.T.;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto che alla data odierna non risulta intervenuta l'approvazione del bilancio preventivo per il 2016;
- di prendere atto che lo Statuto di EAUT - approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26-11-2012 - all'art. 11, comma 3, autorizza il Consiglio di amministrazione ad ammettere la gestione delle spese *obbligatorie o non differibili coerentemente con i principi e le disposizioni di contabilità pubblica* laddove l'approvazione del bilancio preventivo non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce;
- di dare atto che tra le spese atte ad evitare pregiudizi all'Ente vi rientrano anche tutte quelle che - benché in apparenza ordinarie - determinino intralcio alla sua operatività con ricaduta sul suo funzionamento;
- di ammettere pertanto - con decorrenza primo gennaio 2016 e comunque fino ad intervenuta approvazione del bilancio di previsione per il 2016 - la gestione delle spese ai sensi dell'art. 11, comma 3, dello Statuto;
- di disporre che gli atti riferiti alle spese come sopra ammesse presuppongano la verifica di rispondenza delle medesime al presupposto legittimante allo scopo dovendo contenere nella parte dispositiva la seguente formula "di dare atto che si tratta di spesa ammessa ai sensi dell'art. 11, comma 3, dello Statuto";
- di stabilire che delle spese come sopra disposte venga effettuata periodica rendicontazione (ad ogni seduta successiva del Consiglio di amministrazione);
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore (dr. Fabio Lunardi)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: *Spese per l'esercizio 2016 - art. 11, comma 3, Statuto. Autorizzazione.*

Il CdA considera il fatto che alla data odierna non risulta intervenuta l'approvazione del bilancio preventivo per il 2016. Lo Statuto di EAUT - approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26-11-2012 - all'art. 11, comma 3, autorizza il Consiglio di amministrazione ad ammettere la gestione delle *spese obbligatorie o non differibili* riferite ad oneri inderogabili laddove l'approvazione del bilancio preventivo non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce. Vi si prevede infatti quanto segue: *Nei casi in cui l'approvazione del bilancio di previsione non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, il Consiglio di amministrazione - nelle more dell'approvazione - è autorizzato ad ammettere la gestione delle spese obbligatorie o non differibili riferite ad oneri inderogabili, coerentemente con i principi e le disposizioni di contabilità pubblica. A titolo non esaustivo costituiscono spese obbligatorie o non differibili quelle per il trattamento economico del personale dipendente, quelle per l'ammortamento dei mutui e dei prestiti, quelle per le obbligazioni assunte in base a concessioni-delega, contratti o disposizioni di legge e comunque tutte quelle necessarie ad evitare danni patrimoniali ad Ente acque umbre-toscane ovvero pregiudizi al servizio pubblico essenziale.* Il CdA può ammettere pertanto - con decorrenza primo gennaio 2016 e comunque fino ad intervenuta approvazione del bilancio preventivo per il 2016 - la gestione delle spese obbligatorie o non differibili riferite ad oneri inderogabili e di quelle in ogni caso necessarie ad evitare danni patrimoniali ad Ente acque umbre-toscane ovvero pregiudizi al servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 11, comma 3, dello Statuto. In tale quadro - e comunque in ottica di prudente gestione delle movimentazioni finanziarie oltretutto del necessario mantenimento della complessiva funzionalità dell'Ente - il CdA considera e da atto come tra le spese atte ad evitare pregiudizi all'Ente vi rientrino anche tutte quelle che - benché in apparenza ordinarie - determinino intralcio alla sua operatività con ricaduta sul suo funzionamento.

Arezzo, lì 22 dicembre 2015

Segretario - Il Direttore - (dr. Fabio Lunardi)

